PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI. APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 19/09/2017. AGGIORNAMENTI A SEGUITO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 30/11/2017 E DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 12/12/2017

ISTITUTO COMPRENSIVO "LOCATELLI-QUASIMODO"
VIA VEGLIA, 80 - MILANO

WWW.ICSLOCATELLI-QUASIMODO.GOV.IT

INDICE DEI CONTENUTI

1. INDIRIZZI E RECAPITI 4

2. ANALISI DEL CONTESTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO 6

2.1 Istituto 6

2.2 Il contesto socio-economico-culturale e la collaborazione col territorio 6

3. FINALITÀ EDUCATIVE 11

3.1 Finalità della Scuola Primaria 12

3.2 Finalità della Scuola Secondaria 12

3.3 Continuità educativa 13

3.4 Orientamento scolastico 13

3.5 Inclusione, individualizzazione e personalizzazione didattica 13

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA 18

4.1 Organigramma 18

4.2 Gli organi della scuola 18

4.3 Figure di sistema a.s. 2017-18 20

4.4 Rapporto scuola-famiglia 23

5. DIDATTICA 25

5.1 Linee didattiche 25

5.2 Situazione classi e tempo scuola a.s. 2017-18 29

5.3 Orario settimanale della scuola primaria 30

5.4 Orario settimanale della scuola secondaria 31

5.5 Spazi ed attrezzature 33

5.6 Piano di potenziamento attrezzature ed infrastrutture informatiche; PON 2014-2020 36

5.7 Ampliamento dell'offerta formativa 37

5.8 Valutazione 40

5.9 Esiti di apprendimento 42

5.10 Piano di miglioramento 43

5.11 Piano di formazione triennale 45

ELENCO DEGLI ALLEGATI 49

1. INDIRIZZI E RECAPITI

DIREZIONE E SEGRETERIA

c/o la scuola Primaria "LOCATELLI", Via Veglia, 80 Milano
Tel. 02.88447761
www.icslocatelli-quasimodo.gov.it
e-mail: MIIC8DQ00C@istruzione.it pec: MIIC8DQ00C@pec.istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA "LOCATELLI"

Via Veglia, 80 Milano
Tel. 02.88447761

SCUOLA PRIMARIA "RODARI"

Via Bottelli, 1 Milano
Tel. 02.88444811

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "QUASIMODO"

Via della Giustizia, 6 Milano
Tel .02.88448253

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "TOMMASEO"

Piazzale Istria, 11 Milano
Tel. 02.88447811

UFFICI DI SEGRETERIA

Via Veglia, 80 – 20159 Milano
Tel. 02.88447761 (Ufficio Didattica) email: didattica@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Tel 02.88447763 (Ufficio del Personale) email: personale@icslocatelli-quasimodo.gov.i

L'UFFICIO DIDATTICA della SEGRETERIA, è aperto al pubblico:

- Lunedì: dalle 8.15 alle 9.15;
- Martedì: dalle 8.15 alle 9.15 e, anche per la consegna da parte del pubblico di atti di altri uffici, dalle 14.45 alle 16.15;
- Mercoledì: dalle 8.15 alle 9.15;
- Giovedì: dalle 8.15 alle 9.15 e, anche per la consegna da parte del pubblico di atti di altri uffici, dalle 14.45 alle 16.15;
- Venerdì: dalle 8.15 alle 9.15;

L'UFFICIO PERSONALE della SEGRETERIA è aperto ai docenti e agli a.t.a dell'Istituto:

- Lunedì: dalle 10.30 alle 12.30;
- Martedì: dalle 10.30 alle 12.30;
- Mercoledì: dalle 10.30 alle 12.30;
- Giovedì: dalle 10.30 alle 12.30;
- Venerdì: dalle 10.30 alle 12.30 .

2. ANALISI DEL CONTESTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

2.1 Istituto

L'Istituto Comprensivo "LOCATELLI-QUASIMODO", nato dall'accorpamento degli istituti "Locatelli" e "Quasimodo" nell'anno scolastico 2013-2014, comprende:

- la scuola primaria LOCATELLI - Via Veglia 80
- la scuola primaria RODARI - Via Bottelli 1
- la scuola secondaria di 1° Grado TOMMASEO - P.le Istria, 11
- la scuola secondaria di 1 ° Grado QUASIMODO - Via della Giustizia 6

La sede della Dirigenza e della Segreteria è situata in Via Veglia, 80 – Milano.

L'istituto rivolge il proprio servizio a una utenza territoriale ampia e opera in due circoscrizioni: zona 2 (ex I.C. Quasimodo) e zona 9 (ex I.C. Locatelli).

2.2 Il contesto socio-economico-culturale e la collaborazione col territorio

La realtà socio-economica dell'utenza è alquanto eterogenea. Nella comunità locale si sono inseriti gruppi famigliari provenienti da altri Paesi, i cui figli sono inseriti nelle istituzioni scolastiche.

Rispetto al contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio delle famiglie, con la quasi assenza di analfabetismo sia iniziale che di ritorno.

Gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto sono intorno al 30% e provengono da circa 40 diverse nazionalità, con prevalenza di filippini, cinesi ed egiziani. La maggior parte dei nostri studenti di origine straniera sono di seconda generazione; l'Istituto accoglie durante l'anno alunni neo arrivati non italofoni.

Il contesto economico medio-alto permette di organizzare attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono un contributo delle famiglie.

Sono presenti sul territorio scuole, enti e realtà associative che operano in ambito sociale, culturale, religioso e sportivo, e che collaborano con la scuola per diversi progetti e attività comuni.

In particolare, le collaborazioni e la partecipazione ad accordi di reti (fra istituti ed enti del territorio, relativi ad attività didattiche, di ricerca, sperimentazione, formazione, amministrazione e contabilità) rappresenta per le nostre scuole un'opportunità importante per gestire e governare in modo

concordato le attività “ordinarie”, per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell’offerta formativa e, infine, per ottimizzare l’uso delle risorse.

Gli Accordi di rete, i Protocolli d’intesa e le Convenzioni attivati nel triennio sono:

- Protocollo con la Fondazione Aquilone Onlus per percorsi anti-dispersione Scuola-Bottega
- Protocollo con Fondazione WeWorld Onlus per il progetto anti-dispersione Frequenza200, in collaborazione con Cooperativa Diapason
- Protocollo con SEAD per attività di counseling e di laboratori su gruppi classe
- Protocollo con Fondazione WeWorld Onlus per il progetto Seminiamo il futuro - Nuovi apprendimenti e nuovi saperi per la sovranità alimentare
- Protocollo con l’Associazione Refettorio Ambrosiamo per percorsi sull’educazione alimentare
- Accordo di rete SMIM - Scuole Medie ad Indirizzo Musicale della provincia di Milano - capofila ICS Pareto di Milano (2014-2017)
- Protocollo per percorsi di Alternanza scuola-lavoro con IIS Cremona
- Protocollo per percorsi di Alternanza scuola-lavoro con Liceo Scientifico Russel
- Accordo di rete per la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN nelle scuole di Milano in attuazione del progetto scuola.MI.it, con capofila Comune di Milano
- Protocollo con SEA per percorsi anti-dispersione, Progetto Integrato Scuola/Laboratorio
- Accordo di rete con IIS Cremona di Milano per il bando FSE-PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”
- Accordo di rete con IC Arbe Zara di Milano per il bando FSE-PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”
- Accordo con la Fondazione We World onlus per l'iniziativa “Seminiamo il futuro. Nuovi apprendimenti e nuovi saperi per la sovranità alimentare”;

Gli Accordi di rete, i Protocolli d’intesa e le Convenzioni attualmente attivi sono:

- Accordo di rete Ambito 21, scuola capofila I.I.S. Lagrange; scuola capofila per la formazione ITS Gentileschi
- Accordo interistituzionale e territoriale di rete per l’integrazione e la promozione del successo scolastico degli alunni stranieri delle scuole di Milano, tra Comune di Milano, USR-AT di Milano, e PoloStart4
- Accordo di rete Nove+ con scuole del territorio, Comune di Milano ed enti del Terzo Settore per la creazione di una comunità territoriale in rete a supporto di situazioni di disagio

- Partenariato per il progetto “La mia scuola è differente”, bando Con i Bambini 2019-2021, capofila Diapason Cooperativa onlus, per rendere la scuola e l’offerta formativa ancora più connesse alla comunità e più aderenti alle esigenze e alle aspirazioni delle nuove generazioni
- Accordo di rete con IC Franceschi e con MIC - Museo Interattivo del Cinema per la promozione delle competenze cinematografiche, teatrali ed espressive e la partecipazione al bando Monito 2030
- Partenariato per il progetto “Stringhe”, bando Con i Bambini 2019-2022, capofila Mission Bambini, ricerca-azione su attività di coding e psicomotricità/avviamento allo sporti.
- Accordo di rete “Insieme per la musica 2020” con scuole della provincia di Milano, capofila ICS Pareto di Milano
- Protocollo con la Comunità pastorale Giovanni Paolo II – Parrocchia Santa Maria Goretti per attività di studio assistito
- Protocollo con la Parrocchia di S. Carlo a Niguarda per attività di studio assistito
- Accordo con l’Associazione iBVA - Centro italiano per tutti - per corsi di Italiano L2
- Accordo con l’associazione Milan Huaxiao Zhongwen Xuexiao per attività di studio assistito e di mediazione culturale
- Accordo con l’Istituto Marcelline e con il C.A.G. Marcelline della Fondazione Maria Anna Sala, per attività di counseling, laboratori su gruppi classe, percorsi di educazione all’affettività e alla sessualità, laboratori anti-dispersione ed espressività, laboratori pomeridiani di Italiano L2 e attività di studio assistito
- Protocollo con l’Associazione Willy a Two x Two per attività di counseling e di laboratori su gruppi classe
- Convenzione con la Cooperativa AIAS per l’assistenza agli alunni disabili
- Centro di formazione professionale di via Timavo - CIOFS: protocollo per bando anti-dispersione e orientamento
- Protocollo per percorsi di Alternanza scuola-lavoro con Liceo Statale C. Tenca
- Partenariato con Fondazione Sala per il bando Conciliazione scuola-lavoro

L’Istituto ha in corso di attivazione altri accordi di rete sull’orientamento, l’alternanza scuola-lavoro e azioni di antidispersione. L’istituto collabora inoltre con:

- Associazioni Genitori delle scuole dell’Istituto Comprensivo:
- Associazione Genitori Quasimodo: in particolare per piccola manutenzione, attività di orientamento, giornate sportive, ballo di fine anno, momenti di festa e di scuola aperta;
- Associazione Genitori Rodari: in particolare piccola per manutenzione, StraBottelli, evento Bookfair con Usborne, momenti di festa e di scuola aperta;

- Comitato Genitori Locatelli-Tommaseo: in particolare per piccola manutenzione, attività di orientamento, momenti di festa e di scuola aperta, ballo di fine anno;
- Comune di Milano
- Municipi di Zona 2 e di Zona 9 di Milano
- Centro per l'Orientamento del Comune di Milano
- Polizia Locale e POLFER
- Bilingual European School di Milano

All'interno dell'Istituto opera la Cooperativa AIAS, finanziata con fondi comunali, per l'assistenza agli alunni disabili dei quattro plessi.

All'interno delle scuole primarie Locatelli e Rodari sono attivi i servizi gestiti dal Cooperativa Pianeta Azzurro di Prescuola e Giochi serali, approvati all'interno del PTOF.

All'interno delle scuole primarie Locatelli e Rodari e della scuola secondaria Quasimodo è attivo il servizio di mensa gestito da Milano Ristorazione.

In tutto l'Istituto, inoltre, sono previsti progetti di recupero/alfabetizzazione e in generale interventi sugli alunni con la collaborazione di ex docenti e volontari.

Operano sul territorio le scuole dell'infanzia di:

- Istituto Marcelline
- Istituto Sant'Anna
- Scoobydoo - Prima Classe
- via Cagliero
- via Ciriè
- via della Giustizia
- via Fortis
- via Gatti
- via Pallanza
- via Ragusa
- via Rucellai
- via Venini

- via Villani

e gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado di Milano e provincia:

- A.F.G.P. centro di formazione professionale Pia Marta
- Centro di formazione professionale di via Timavo - CIOFS
- CPF Belloni
- Istituto Krisalide
- IIS Montale - Cinisello Balsamo
- Istituto professionale Lagrange
- Istituto professionale Marelli
- Istituto tecnico Schiapparelli
- Istituto tecnico tecnologico Galvani
- Liceo classico Carducci
- Liceo classico Omero
- Liceo classico, linguistico, scientifico Casiraghi
- Liceo delle scienze umane, linguistico, musicale Tenca
- IIS Cremona
- Liceo scientifico Russel
- Liceo scientifico scienze applicate e liceo linguistico Galvani
- Liceo linguistico Manzoni

3. FINALITÀ EDUCATIVE

Per finalità educative s'intendono gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni ed in sintonia con il contesto territoriale.

Il nostro Istituto mira a sviluppare la personalità di ogni bambino/a e ragazzo/a in un ambiente sereno che favorisca la crescita affettivo - relazionale e l'apprendimento. Intendiamo quindi promuovere:

- **acquisizione delle abilità di base** e degli strumenti per raggiungere gradualmente un metodo di lavoro e di studio autonomo
- **la crescita culturale e il successo formativo** attraverso curricoli individualizzati che tengano conto delle diverse situazioni di partenza, con attività di recupero e potenziamento
- **l'attenzione ai ragazzi con difficoltà nell'apprendimento**, nella comunicazione, nella relazione al fine di recuperarne gli svantaggi e di valorizzarne le risorse e le diverse abilità.
- **la socializzazione** per imparare gradualmente ad interagire in modo positivo con i coetanei e con gli adulti e a comprendere l'importanza della cooperazione
- **l'intercultura e l'approccio ad una società multietnica** aiutando gli alunni/e stranieri ad inserirsi positivamente nella realtà scolastica e culturale del paese in cui vivono e valorizzando la loro presenza come occasione d'incontro con culture diverse
- **l'educazione all'espressività** e alla comunicazione per sviluppare la creatività, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali, per stimolare il dialogo e la collaborazione, per accrescere l'autostima e per superare eventuali situazioni di solitudine e disagio
- **l'educazione alla salute** intesa come star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente scuola ponendo particolare attenzione alle problematiche dell'età evolutiva
- **la pratica di attività sportive** per uno sviluppo armonico delle capacità motorie, per il benessere fisico dei ragazzi/e e per accrescere le capacità relazionali
- **l'educazione alla tutela dell'ambiente a allo sviluppo sostenibile** per una maggiore qualità della vita di oggi e per promuovere stili di comportamento compatibili con le risorse del nostro pianeta
- **l'educazione alla cittadinanza attiva** intesa come sperimentazione della democrazia nel quotidiano scolastico, perché la scuola è oggi un microcosmo ricco e variegato, adatto ad educare al rispetto delle regole e alla partecipazione consapevole alla vita della società
- **l'orientamento** che porta gli alunni alla progressiva conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza guidandoli ad operare una scelta consapevole.

Particolare attenzione è dedicata alle seguenti tre aree di intervento

3.1 Finalità della Scuola Primaria

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale:

- rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta e ad una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali;
- valorizzando il patrimonio culturale e di esperienza dei bambini, insieme alla loro storia e alle tradizioni del paese, per svilupparne ed arricchirne le potenzialità in vista di una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza;
- facendo acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi;
- assicurando il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva;
- facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

3.2 Finalità della Scuola Secondaria

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.
Tale percorso, articolato nel triennio, prevede:

a. l'osservazione della realtà circostante (aspetti della natura, paese, luoghi e cose della vita quotidiana) e, quindi, lo sviluppo della capacità di fare esperienza, cioè di incontrare, accogliere, valutare in maniera critica e consapevole i luoghi, i momenti e rapporti della vita quotidiana;

b. la conoscenza di sé come persona, dotata di ragione, di libertà e di una specifica originalità (interessi, capacità, storia individuali);

c. la conoscenza dei proprio ruolo e del proprio compito nella realtà sociale.

3.3 Continuità educativa

La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
L'Istituto si impegna in iniziative di continuità con le scuole dell'infanzia statali e non statali del territorio. I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere, e di accompagnarli nei livelli scolastici successivi.

3.4 Orientamento scolastico

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curricolo di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, dell'ambiente in cui vivono, dei mutamenti culturali e socio-economici, dei percorsi formativi, affinché gli stessi possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile.

Nella scuola secondaria è prevista un percorso specifico interdisciplinare rivolto alle classi terze che conclude un percorso triennale di conoscenza e formazione di sé. Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visione di film...) gli alunni, accompagnati anche dalle famiglie:

- vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;
- la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;
- partecipano a presentazioni nel proprio plesso e/o a stage orientativi presso alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi, anche in orario extracurricolare.

3.5 Inclusione, individualizzazione e personalizzazione didattica

Nell'attuale scenario scolastico la complessità delle classi è sempre più evidente. Gli alunni possono essere portatori di Bisogni Educativi Speciali, che meritano una speciale attenzione: svantaggio sociale, economico, culturale, anche derivante dalla non conoscenza della lingua e/o cultura italiana; disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici ecc. E' da considerarsi un bisogno speciale anche quello dei bambini particolarmente dotati, che richiedono particolari percorsi didattici e di potenziamento.

I Bisogni Educativi Speciali possono essere continuativi o temporanei. Gli insegnanti della scuola si impegnano a riconoscerli e a rispondere ad essi attraverso strategie educative, didattiche e

metodologiche flessibili, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; si impegnano ad assicurare il successo formativo di ogni alunno in un clima di rispetto e valorizzazione del potenziale di apprendimento di ciascuno.

Per quanto riguarda l'accoglienza e il percorso degli alunni con BES si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013. Secondo la Direttiva i consigli di classe e di interclasse predispongono il PDP - Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La stesura del PDP tiene conto delle problematiche presenti, dei bisogni e dei livelli attesi per le competenze in uscita.

Per garantire il successo formativo degli alunni con DSA - Disturbi specifici di apprendimento nel nostro Istituto è attivo un Protocollo Dsa (si veda allegato).

Il nostro Istituto affronta gli aspetti connessi con l'inclusione degli alunni stranieri, in particolare dei neoarrivati (NAI - Neo arrivati in Italia) non italofoni, adottando strategie specifiche e cercando di sviluppare le potenzialità di tutti, attraverso la personalizzazione dei piani di studio. Gli insegnanti favoriscono il confronto e il dialogo, il reciproco riconoscimento e l'arricchimento delle identità, nel rispetto dell'appartenenza culturale e della pluralità di esperienze di ciascuno.
La scuola, nel rispetto delle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR-febbraio 2014), adotta il protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri deliberato dal Collegio Docenti. Esso prevede l'attuazione di una didattica personalizzata, programmata per i singoli alunni dai rispettivi Consigli di classe e di interclasse, tenendo conto del curriculum di studi seguito dall'alunno nel suo paese d'origine. Sono attivati Laboratori di Italiano L2 (Apprendere italiano L2 attraverso laboratorio) anche grazie ai fondi Forte Processo Migratorio del MIUR e Diritto allo Studio del Comune di Milano. In caso di necessità è previsto l'intervento del mediatore e/o facilitatore linguistico. Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri nel nostro Istituto è attivo un Protocollo Accoglienza che facilita l'ingresso dei bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico (si veda allegato).

Per l'approccio comunicativo alla lingua italiana e per facilitare l'acquisizione delle materie di studio la scuola si propone di attivare laboratori di sviluppo, recupero e potenziamento.

Per un'azione più completa ed efficace la scuola collabora con i soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, associazioni e istituzioni a vario titolo coinvolti nel percorso educativo e formativo degli alunni.

Una particolare attenzione nell'Istituto è riservata all'inclusione degli alunni diversamente abili, attraverso una programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, del territorio e con le famiglie. I docenti assegnati alle attività di sostegno, all'interno del team di classe, a partire dalla diagnosi funzionale e avvalendosi dell'osservazione sistematica, analizzano caratteristiche cognitive-relazionali e potenziale di apprendimento degli alunni al fine di predisporre il PEI - Piano educativo individualizzato con la partecipazione dei genitori e degli specialisti. Per garantire la piena inclusione degli alunni DVA - Diversamente abili nel nostro Istituto è attivo un Protocollo Dva (si veda allegato).

I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono soggetti a verifiche periodiche al fine di apportare modifiche o integrazioni, anche a seconda del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RILEVAZIONE DVA, DSA E NAI A.S. 2016-17	NUMERO
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Locatelli	18
Rodari	11
Quasimodo	8
Tommaseo	14
Disturbi specifici apprendimento	
Locatelli	10
Rodari	14
Quasimodo	20
Tommaseo	10
NAI	
Locatelli-Rodari	21
Quasimodo-Tommaso	5

Nell'Istituto si è costituito nell'a.s. 2014 - 2015 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, in continuità con il GLI, il GLH e i GLHO, già attivi negli a.s. precedenti all'interno degli Istituti accorpati nell'I.C. "Locatelli-Quasimodo". Esso assume le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
- Promozione di iniziative atte a promuovere la cultura dell'inclusione scolastica ed extrascolastica.

Il Gruppo risulta essere così composto:

- Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza
- D.S.G.A. e personale a.t.a.
- Funzioni Strumentali e Referenti di plesso DVA, DSA, NAI
- Docenti di Materia e docenti di Sostegno
- Personale A.T.A. - Segreteria e Collaboratori scolastici

- Genitori degli alunni
- Rappresentanti dei Servizi Sociosanitari
- Rappresentanti di Enti e Associazioni Socio-educativo-assistenziali del territori

Il Gruppo risulta così composto nelle sue articolazioni secondarie:

a. Inclusione per alunni DVA (con diversa abilità):
    - Dirigente Scolastico e Staff
    - D.S.G.A. e A.T.A.
    - F.S. e Referenti di Plesso per gli alunni DVA
    - Genitori
    - Rappresentanti dei Servizi Sociosanitari
    - Rappresentanti di Enti e Associazioni Socio-educativo-assistenziali del territorio

b. Inclusione per alunni con DSA e altri disturbi evolutivi:
    - Dirigente Scolastico e Staff
    - D.S.G.A. e a.t.a.
    - F.S. e Referenti di Plesso per gli alunni con DSA
    - Genitori
    - Rappresentanti dei Servizi Sociosanitari
    - Rappresentanti di Enti e Associazioni Socio-educativo-assistenziali del territorio

c. Inclusione per alunni con NAI, Stranieri e con altri BES:
    - Dirigente Scolastico e Staff
    - D.S.G.A. e a.t.a.
    - F.S. e Referenti di Plesso per gli alunni NAI e Stranieri
    - Genitori
    - Rappresentanti dei Servizi Sociosanitari
    - Rappresentanti di Enti e Associazioni Socio-educativo-assistenziali del territorio

Il GLI e le sue articolazioni, a seconda del mandato specifico da svolgere, si riuniscono in forma aperta a tutte le componenti o limitatamente ad alcune componenti.

Sono anche costituiti i GLH Operativi (Gruppi di lavoro sull'handicap operativi) per ogni alunno con diversa abilità, costituiti da:

- un docente di classe (preferibilmente il coordinatore)
- il docente di sostegno di classe

- il referente DVA di Plesso
- i genitori/tutori dell'alunno
- rappresentanti dei Servizi Sociosanitari
- rappresentanti dei Servizi Assistenziali/educatore assegnato all'alunno.

E' inoltre costituito il GLH Operativo di Presidenza per tutti gli alunni con diversa abilità, composto da:

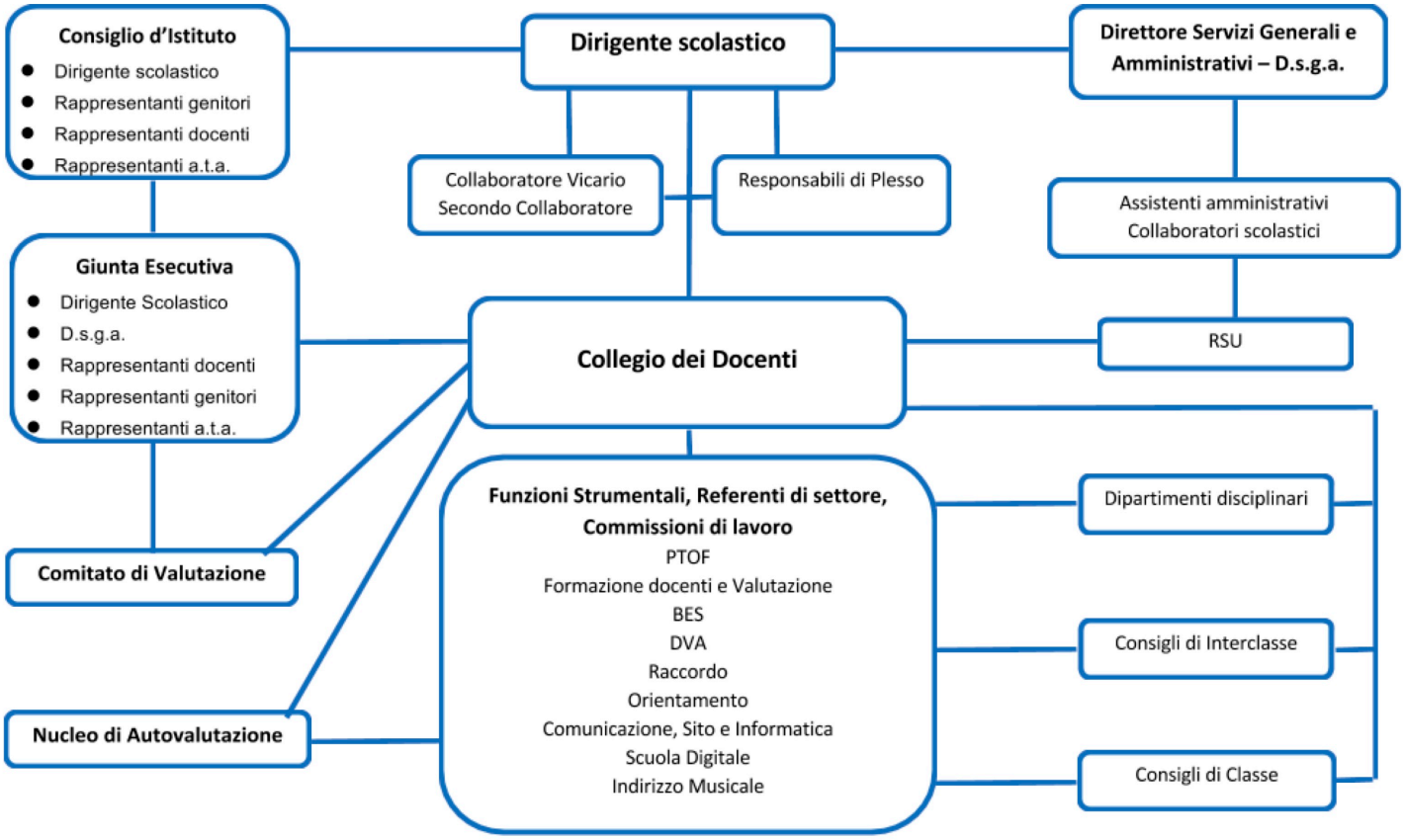
- Dirigente Scolastico e Staff
- F.S. e Referenti di Plesso per gli alunni con DSA

con il compito principale di monitorare le azioni relative agli alunni DVA e di proporre/aggiornare il quadro di distribuzione delle ore a disposizione relative al Sostegno e all'Assistenza educativa.

Allegato A: PAI - Piano Annuale dell'Inclusione
Allegato B: Protocollo DVA
Allegato C: PEI - Piano Educativo Individualizzato
Allegato D: Protocollo alunni stranieri
Allegato E: Protocollo DSA
Allegato F: Scheda rilevazione BES
Allegato G: Protocollo Farmaci

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA

4.1 Organigramma



4.2 Gli organi della scuola

Il Consiglio d'Istituto

E', con il Dirigente scolastico, l'organo di governo della scuola, espleta la propria autonomia finanziaria con l'approvazione di bilanci occorrenti per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. L'attuale Consiglio di Istituto si è insediato il 15 dicembre 2016 ed è composto da 8 rappresentanti dei genitori, tra i quali viene eletto il presidente, 8 rappresentanti dei docenti, 1 rappresentante del personale ATA e il Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto. Le attribuzioni del Consiglio sono previste dall'art. 6 del D.P.R. 416/74, dai successivi aggiornamenti normativi e dalla Legge 107/2015. Ha diversi compiti di gestione, in particolare: la delibera del bilancio d'Istituto, l'approvazione del calendario scolastico e del PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti seguendo le indicazioni date dal Dirigente scolastico nel suo atto di indirizzo. Esprime anche parere riguardo alla concessione in uso dei locali, fuori dall'orario scolastico.

Membri dell'attuale Consiglio sono:

- presidente: Punchina Antonella
- docenti: Balsamo Daniela, Carella Eliana, Cerruti Roberta, Del Savio Alessandra, Di Rienzo Daniela, Genua Menina, Gigliotti Gessica, MarinoOrnella
- genitori: Cavallo Antonella, De Palma Alessandro, Fasano Diego, Mazza Maria Rosa, Sgroi Giusy, Spadafranca Angela, Uggeri Elena
- a.t.a.: Carlino Gabriele.

Il Collegio dei Docenti

Composto da tutti i docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico elegge i docenti che dovranno ricoprire l'incarico di Funzioni Strumentali e il Comitato di Valutazione; elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, approva i progetti, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, propone i criteri di formazione e assegnazione delle classi; esprime parere in merito al calendario scolastico.
Al Collegio spetta anche l'individuazione delle strategie per il recupero degli alunni in difficoltà, dei criteri e degli strumenti di valutazione, la proposta dei corsi di aggiornamento, l'adozione dei libri di testo e di tutto quanto inerente allo svolgimento delle attività didattiche.

Il Consiglio di Classe / Interclasse

Composto da tutti i docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori eletti annualmente, esprime parere in merito alla didattica extracurricolare, ai progetti, alle visite e uscite didattiche, ai libri di testo, che verranno poi deliberati in Collegio dei Docenti. E' convocato secondo un calendario stabilito dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico. I genitori possono anche farsi portavoce di richieste o problematiche emerse nella classe. La componente docenti programma e valuta autonomamente l'attività educativa e didattica.

Il Comitato per la Valutazione degli Insegnanti

Il Comitato per la Valutazione del servizio dei Docenti (precedentemente Comitato per la Valutazione del servizio dei Docenti ex. Art.11 del d.lgs. 297 del 1994, c. 129) è stato istituito con la legge 107/2015, c.129 che ne definisce la natura e i compiti:

- il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri;
- dura in carica tre anni scolastici;
- é presieduto dal dirigente scolastico Rudi Antonio Peri;
- i componenti dell'organo sono

  - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto: Giovanni Giuranna, Massimo Maugeri, Enrico Motta;

  - due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto: Paola Musumeci, Carmela Piligra;

- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici: Mario Maestri (dirigente scolastico distaccato presso l'A.T. di Milano).

Comitato dei genitori

Formato dai rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di classe/interclasse è un organismo di coordinamento della rappresentanza nell'ambito dell'Istituto che ha la possibilità di avanzare indicazioni e proposte al Collegio docenti e al Consiglio d'Istituto.

Assemblea dei genitori

Le assemblee, composte da tutti i genitori, possono essere di singole classi o d'Istituto, e si riuniscono per discutere problemi di carattere generale o delle classi. Possono essere convocate dai rappresentanti di classe, informando preventivamente il Dirigente scolastico, indicando gli argomenti da trattare e chiedendo l'autorizzazione ad usare i locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente ed i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono essere anche convocate dai docenti della classe.

Organo di garanzia per la scuola secondaria di I° Grado

E' previsto un apposito organo di garanzia interno del quale fanno parte docenti e genitori designati dal Consiglio d'Istituto. L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque abbia interesse, in particolare sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, del Regolamento di Istituto e di Disciplina.

4.3 Figure di sistema a.s. 2017-18

- Dirigente scolastico: R. Antonio Peri
  Email per comunicazioni da parte di genitori ed enti esterni: ds@icslocatelli-quasimodo.gov.it
  Email per comunicazioni da parte del personale scolastico: dirigente@icslocatelli-quasimodo.gov.it

Collaboratori del Dirigente scolastico

- Prima Collaboratrice del Dirigente scolastico: Barbara Borlè
  Email: vicepreside@icslocatelli-quasimodo.gov.it
- Seconda Collaborattrice del Dirigente scolastico: Carla Canegrati
  Email: canegrati.carla@icslocatelli-quasimodo.gov.it

Funzioni dei collaboratori

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.
- rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (Enti Locali, ATS, tavoli territoriali ecc.)
- sostituire il Dirigente in caso di assenza
- sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza

Segreteria

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Sebastiano Fotia

Email: dsga@icslocatelli-quasimodo.gov.it

Il D.s.g.a.:

- sovraintende ai servizi amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto compatibilmente con le risorse economiche.

Referenti di Plesso

SCUOLA	RESPONSABILE	EMAIL
Plesso Locatelli – primaria	Monica Bottiglieri	locatelli@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Plesso Rodari – primaria	Luisa Capra	rodari@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Plesso Quasimodo – secondaria 1° grado	Pietro Fera	quasimodo@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Plesso Tommaseo – secondaria 1° grado	Francesca Caputo Claudia Di Blasi	tommaseo@icslocatelli-quasimodo.gov.it

Funzioni interne al plesso dei referenti:

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- favorire un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto comprensivo:

- informare il Dirigente scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;

- favorire, in collaborazione con le Funzioni strumentali, il raccordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi e tra i diversi ordini diversi di scuola.

Funzioni esterne al plesso dei referenti:

- instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
- instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e Referenti di Istituto

AREA	NOME E COGNOME	EMAIL
PTOF	Giovanna Arenare	funzionepof@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Formazione Docenti e Valutazione	Franca Ambrosiano	funzionevalutazione@icslocatelli-quasimodo.gov.it
BES	Michela Giangualano	funzionebes@icslocatelli-quasimodo.gov.it
DVA	Antonella Terazzi	funzionedva@ucslocateli-quasimodo.gov.it
Raccordo Locatelli	Menina Genua	funzioneraccordolocatelli@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Raccordo Rodari	Daniela Ambrosetti Eliana Carella	funzioneraccordorodari@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Raccordo Quasimodo	Graziella Aloisi	funzioneraccordoquasimodo@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Raccordo Tommaseo	Giusy Sessa	funzioneraccordotommaseo@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Orientamento Quasimodo	Zelmira D'Aleo	funzioneorientamentoquasimodo@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Orientamento Tommaseo	Paola Coppini	funzioneorientamentotommaseo@icslocatelli-quasimodo.gov.it
Comunicazione, Sito, Informatica	Fabrizio Di Russo	funzionecomunicazionesito@icslocatelli-quasimodo.gov.it

Referenti per area di intervento di Plesso

REFERENTI	PLESSO LOCATELLI	PLESSO RODARI	PLESSO QUASIMODO	PLESSO TOMASSEO
DSA	Paternò	Adinolfi	Aloisi	Rimoldi
DVA	Terazzi	Fanucci	Bardellini	Rimoldi
Farmaci	Paternò	Carella	Campolattano	Borlè
NAI e Stranieri	Zuccotti	Bocchi	Malaspina	Caputo
Informatica	Iannotta	Carella	Fava e Di Russo	Laganà e Di Russo
POF	Di Rienzo	Zamarian	Arenare	Bisanti
INVALSI	Balsamo	Ambrosiano	Fera	Bisanti

Referenti di dipartimento

DIPARTIMENTO	PRIMARIA	SECONDARIA
Italiano	Cerutti e Di Rienzo	Cacozza
Storia e Geografia	Del Savio	Carlucci
Matematica e scienze	Rizzola e Genua	Sessa e Fera
Lingue Straniere	Motta C. e Zangari	Arenare e Rimoldi
Ed. Artistica	Chiarullo	-
Ed. Tecnica	-	Fava e Laganà
Ed. Musicale	Motta E. e Cinquini	Curradi e Murana
Indirizzo musicale secondaria	-	Lo Re
Ed. Motoria	Antonioli	Pizzuto
Religione	Carella e Gianbalvo	Giuranna

4.4 Rapporto scuola-famiglia

La scuola si impegna a realizzare le sue finalità formative ed educative in collaborazione con la famiglia. La scuola favorisce la reale partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

- convocando nel mese di ottobre le assemblee dei genitori delle classi prime della scuola secondaria durante le quali avviene la presentazione del consiglio di classe ;
- organizzando l'elezione dei rappresentanti di classe e la loro partecipazione nei consigli di classe e di Interclasse;
- informando sull'andamento scolastico degli alunni/e e sui progetti in atto mediante riunioni di classe e colloqui calendarizzati nella scuola primaria;
- garantendo adeguato spazio nei rapporti scuola/famiglia come da delibera del Collegio Docenti per la scuola secondaria con colloqui nell'orario di ricevimento di ciascun docente e con ricevimento contemporaneo in due pomeriggi l'anno di tutti i docenti
- promuovendo momenti di incontro con i genitori in occasione della distribuzione delle schede di valutazione;
- organizzando in collaborazione con le assemblee dei genitori e con le associazioni dei genitori le giornate aperte e altre iniziative.

Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria l'Istituto fornisce un apposito libretto contenente:

- uno spazio per le comunicazioni scuola-famiglia
- le tabelle in cui vengono annotate periodicamente le valutazioni per ciascuna disciplina

- autorizzazioni per le uscite didattiche
- spazi per la giustificazione delle assenze e dei ritardi e delle uscite anticipate.

Per il plesso Rodari è stato adottato un diario uguale per tutti gli alunni. Esso è lo strumento per regolare le comunicazioni scuola-famiglia. I genitori dovranno controllarlo con regolarità e firmare puntualmente gli avvisi. Il diario contiene:

- una sintesi del regolamento scolastico
- uno spazio per le comunicazioni scuola-famiglia
- le tabelle in cui vengono annotate periodicamente le valutazioni per ciascuna disciplina
- spazi per la giustificazione delle assenze e dei ritardi e delle uscite anticipate
- autorizzazioni per le uscite didattiche

Nella scuola secondaria, all'inizio del primo anno, è inoltre richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie. Il Patto educativo può essere proposto anche nella Scuola Primaria.

Vedi Allegato H: Patto di corresponsabilità

5. DIDATTICA

5.1 Linee didattiche

La conduzione delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, sulla base delle esigenze disciplinari e organizzative, avviene con modalità diverse:

- lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, attività interdisciplinari e/o di laboratorio ecc.

Fatto salvo le disponibilità delle risorse sono previste attività di copresenza, in particolare nella scuola primaria. L'uso del libro di testo è integrato dalla consultazione di testi di approfondimento e di articoli, dalla ricerca e dalla rielaborazione di esperienze legate anche ad attività extracurriculari e dall'uso di diversi strumenti didattici di supporto (rete internet, video filmati, cd-rom interattivi, software specifici ecc.). Queste modalità di intervento permettono di programmare un insegnamento e un apprendimento più ricco e stimolante e soprattutto più adeguato ai diversi livelli di partenza e ai ritmi degli alunni e delle alunne. Nell'articolazione giornaliera delle attività scolastiche si tiene conto dei tempi di concentrazione adeguati alle differenti fasce d'età. Inoltre i docenti che operano nella classe predispongono le esercitazioni da proporre agli alunni con bisogni educativi speciali e, congiuntamente all'insegnante di sostegno, a quelli diversamente abili sulla base del piani di lavoro personalizzati e individualizzati, redatti d'intesa con gli specialisti e condivisi con la famiglia. Nella scuola primaria è previsto l'insegnamento della lingua inglese da parte di insegnanti specialisti o specializzati. Nella scuola secondaria oltre a tre ore settimanali d'inglese, l'orario comprende due ore settimanali di seconda lingua straniera (francese o spagnolo). Le uscite didattiche, finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa, si pianificano all'inizio dell'anno scolastico, in sede di programmazione, di consigli di classe/interclasse. Successivamente le uscite vengono approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.
Le uscite didattiche possono prevedere in particolare:

- adesione a progetti e iniziative del settore educazione e didattica del Comune di Milano volte alla conoscenza della città, dei suoi beni artistici e della sua storia;
- visite guidate ai principali luoghi d'interesse di Milano;
- partecipazione a spettacoli teatrali (in italiano e in lingua straniera), concerti e laboratori;
- incontri con enti e associazioni di carattere cooperativo e umanitario;
- partecipazione a "Scuola Natura": settimana residenziale al lago, mare, montagna in strutture del Comune di Milano
- viaggi di istruzione volti all'approfondimento di tematiche trattate in classe .

Inoltre durante l'anno scolastico le classi, oltre ai singoli progetti di ampliamento dell'offerta formativa deliberati, potranno aderire ad iniziative gratuite o dai costi limitati proposte da associazioni, enti, privati, in particolare con il patrocinio del Miur o dei suoi uffici territoriali, degli enti locali, dell'ATS.

5.1.1 Area accoglienza

Un'accoglienza ben strutturata, intesa come benessere emozionale del bambino/a e del ragazzo/a, favorisce un approccio graduale alla realtà scolastica.
La scuola si attiva per far conoscere all'alunno/a la struttura scolastica e il contesto educativo, al fine di promuovere l'inserimento nell'ambiente scolastico, favorendo atteggiamenti di accettazione e collaborazione, creando opportunità favorevoli alla partecipazione ai vari momenti di vita scolastica.
Si prevede la possibilità di un avvio graduale delle attività: nei primi giorni di scuola gli alunni/e di tutte le classi saranno presenti in un orario ridotto; la compresenza dei docenti consente la realizzazione di attività motivanti (ludiche e didattiche) che favoriscano l'osservazione dei bambini/e e dei ragazzi/e da parte degli insegnanti, la coesione del gruppo classe e l'inserimento dei nuovi alunni/e.

5.1.2 Area continuità e raccordo

Le scuole attuano piani di collaborazione con i successivi e precedenti ordini di scuola e con la formazione professionale presenti sul territorio al fine di orientare i propri utenti nel modo più adeguato e consono ai singoli bisogni e alle specifiche richieste. Nel periodo precedente le iscrizioni alle classi prime, il Dirigente Scolastico organizza incontri di informazione e presentazione per gli alunni/e e i genitori con la presenza dei docenti. Sono previste visite dei bambini/e dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia alle classi prime; sono attuate iniziative di tutoraggio tra i "grandi" della scuola primaria e i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia e in tali occasioni vengono realizzate attività progettate congiuntamente dalle scuole. La scuola secondaria di 1° grado organizza, in diversi momenti dell'anno, giornate di "scuola aperta" agli/alle alunni/e delle classi quinte delle scuole della zona con partecipazione ad attività di laboratori.

Attraverso il Progetto "Curricolo Verticale e Continuità", condiviso fra Scuola Primaria e Secondaria, vengono attuati interventi laboratoriali in compresenza che coinvolgono alunni della classi quarte e quinte Primaria e della classi prime e seconde Secondaria, guidati da docenti di materia e nell'ambito del curricolo matematico/scientifico, linguistico (italiano, inglese, francese), musicale.

I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Open Day alla scuola primaria e secondaria
- Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre
- Saluto di fine anno agli alunni delle classi quinte e delle classi terze della secondaria
- Progetto "Ponte" per favorire il passaggio degli alunni certificati all'ordine di scuola successivo.

  Le azioni:

- Curriculum verticale con Dipartimenti di Materia/Ambito disciplinare Primaria e Secondaria congiunti
- Laboratori matematico/scientifici, linguistici (inglese e francese) e musicali di raccordo e in continuità verticale fra classi quarte e quinte della Scuola Primaria e classi della Scuola Secondaria
- Raccordo con le scuole dell'infanzia e Secondarie di secondo grado
- Partecipazione e promozione di tavoli di lavoro con le scuole Secondarie di II Grado del territorio su due fronti:

a. monitoraggio degli esiti in uscita degli alunni iscritti alle scuole superiori

b. confronto sulle competenze disciplinari in uscita dal I Ciclo in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

5.1.3. Area orientamento

Il progetto ha le finalità di favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne e di promuovere interventi sinergici tra scuola e famiglie e l'integrazione tra il nostro istituto e le scuole superiori del territorio. Il percorso orientativo si sviluppa nel corso dei tre anni della scuola secondaria e si pone i seguenti obiettivi:

- Conoscere se stessi e comprendere il proprio percorso scolastico
- Conoscere l'ambiente e stabilire rapporti interpersonali positivi
- Sviluppare autonomia e senso di responsabilità
- Saper scegliere (in particolare compiere una scelta motivata e consapevole della scuola superiore)

Tali obiettivi vengono declinati e graduati per le classi prime, seconde e terze. Nella parte conclusiva del secondo anno e nel primo quadrimestre del terzo anno sono previsti interventi di esperti del Servizio Orientamento del Comune di Milano. Nel primo quadrimestre del terzo anno, inoltre, vengono proposti interventi mirati alla scelta della scuola superiore:

- Attività e discussioni in classe che coinvolgano insegnanti di più discipline
- Utilizzo schede orientative
- Consultazione, guidata dai docenti, del sito www.iter.mi.it/ del Servizio Orientamento e siti delle scuole secondarie
- Aggiornamento settimanale del calendario delle giornate aperte presso le scuole superiori
- Partecipazione a Campus e a giornate aperte per alunni e genitori)
- Incontro con l'equipe del Servizio Orientamento del Comune di Milano per genitori
- Incontro con l'équipe Servizio Orientamento del Comune di Milano per gli alunni delle classi II e III.
- Partecipazione a incontri organizzati a scuola con docenti e alunni di alcuni istituti superiori
- Eventuali visite guidate di istituti superiori per gli alunni interessati
- Eventuali incontri con ex alunni/e frequentanti le scuole superiori
- Incontri con genitori che illustrano il loro percorso formativo e professionale
- Eventuale colloquio orientativo individuale con esperti del servizio Orientamento del Comune di Milano
- Eventuali colloqui individuali con insegnanti delle varie materie

- Orientamento alunni DVA con il servizio del comune di Milano

5.1.4 Area potenziamento ambito musicale

L'Istituto Comprensivo "Locatelli-Quasimodo" nell'ottica della verticalizzazione del curriculum, è in linea con la principale normativa di riferimento: D. M. n. 8 del 31 gennaio 2011, le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, il D. M. del 6 agosto 1999 n. 201 Corsi ad Indirizzo Musicale di Strumento nella Scuola Secondaria I grado intende realizzare un piano di potenziamento musicale nato con il progetto "CAMBIAMO MUSICA" nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria del plesso via Bottelli, per l'a.s. 2015-2016 ed esteso nell'a.s. 2016\2017 al plesso Locatelli di via Veglia e in prospettiva per tutte le classi delle due Scuole Primarie.

Si intende adottare una strategia di tipo educativo-didattica, applicabile nel contesto classe di ogni ordine e grado, con modalità operative differenziate e individualizzate, percorrendo una dialettica fra linguaggio musicale e verbale, nell'ottica di una educazione musicale e di una pratica strumentale sempre più attenta ai bisogni formativi. L'educazione alla musica è in rapporto con la formazione del singolo e mira primariamente ad accrescere la musicalità all'interno dell'individuo come schema comportamentale costitutivo della personalità. Il nostro tentativo è di restituire alla musica il suo ruolo educativo primario e non di mero svago e divertimento e nel contempo consentire agli studenti che manifestano particolari attitudini per la musica di proseguire all'interno dell'istituto, con l'indirizzo musicale, lo studio di uno strumento tra pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso. Attraverso la musica viene sviluppata la creatività, viene favorita la socializzazione tra gli alunni e viene promossa l'integrazione di alunni stranieri, stimolando anche quelli più svantaggiati ad esprimersi e a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza. La pratica, gli ascolti attivi di brani musicali, la produzione creativa, favoriscono lo sviluppo della musicalità che è presente in ciascun alunno. Il piano di lavoro prevede una metodica dell'insegnamento del flauto dolce a livello elementare con particolare riferimento alle lezioni di gruppo (insieme); acquisizione delle competenze concernenti la simbologia della notazione e il suo conseguente utilizzo pratico.

OBIETTIVI GENERALI

- acquisire una corretta postura e una corretta respirazione
- assumere una capacità di emissione appropriata
- usare articolazioni appropriate
- utilizzare la tecnica strumentale
- coordinare l'azione strumentale, individuale e di gruppo
- acquisire le competenze basilari concernenti la simbologia della notazione e il suo utilizzo
- conoscere gli elementi teorici di base e della notazione
- conoscere i principali strumenti musicali
- suonare in orchestra con il direttore d'orchestra

Il piano di potenziamento prevede la realizzazione pratica di diversi brani strumentali accompagnati da strumenti musicali o tramite l'utilizzo di basi, in formazioni varie ed orchestra. Durante le lezioni l'insegnante guiderà gli alunni alla comprensione ed esecuzione delle partiture musicali che hanno a disposizione, dirigendo la classe nella prova d'insieme e affiancando l'analisi e l'aspetto teorico [fare e intuire]. I criteri di valutazione progressiva si baseranno su osservazioni sistematiche soggettive ed

oggettive da parte del Docente. Tali valutazioni saranno costantemente esplicitate ai maestri ed alle maestre di classe. La verifica si baserà sui seguenti parametri:

- sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali
- affinamento delle tecniche strumentali
- capacità di ascoltare ed ascoltare
- conoscenza dei principali strumenti musicali Al termine del percorso musicale è previsto un saggio/ concerto, in orario scolastico.

Allegato L: Offerta formativa indirizzo Musicale

5.1.5 Area potenziamento ambito lingua francese

Nel triennio 2016-19 l'Istituto Comprensivo "Locatelli-Quasimodo", nell'ottica della verticalizzazione del curriculum, realizza il progetto "ÉVEIL À LA LANGUE FRANÇAISE", rivolto, in base alle esigenze didattiche valutate annualmente, alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria del plesso. Il programma di francese elaborato nella riforma delle lingue, mette, per la prima volta in modo ragionato, a disposizione dei docenti uno strumento valido per realizzare la continuità didattica tra la scuola elementare e la scuola media. Parlare di continuità educativa è efficace per un processo di insegnamento-apprendimento che metta al centro l'allievo con le sue conoscenze e potenzialità. Un rinnovamento degli approcci metodologici, dovrà costituire una solida premessa per impostare un percorso formativo coerente svolto in ogni grado scolastico; in tal modo il passaggio da uno all'altro rappresenterà un momento d'incontro e non di frattura. L'approccio, tenuto conto dell'età e delle modalità d'apprendimento non potrà che basarsi sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico.

Allegato M: Offerta formativa Francese per la Scuola Primaria

5.2 Situazione classi e tempo scuola a.s. 2017-18

Tempo scuola (situazione relativa all' a. s. 2017-2018)

Scuola primaria – Locatelli: 10 classi a 40 ore
8 classi a 27 ore (un rientro)

Scuola Primaria – Rodari: 11 classi a 40 ore

Scuola secondaria 1° grado – Quasimodo: 8 classi a 36 ore con due rientri pomeridiani; 2 classi a 30 ore

Scuola secondaria 1° grado – Tommaseo: 7 classi a 30 ore
3 classi a 32 ore a indirizzo musicale

5.3 Orario settimanale della scuola primaria

Plesso Rodari

TEMPO SCUOLA 40 ORE

ORARI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30/9.30	L	L	L	L	L
9.30/10.20	L	L	L	L	L
10.20/10.40	I	I	I	I	I
10.40/11.30	L	L	L	L	L
11.30/12.30	L	L	L	L	L
12.30/14.30	M+IM	M+IM	M+IM	M+IM	M+IM
14.30/15.30	L	L	L	L	L
15.30/16.30	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare M= Mensa I= Intervallo IM=Intervallo mensa

La scuola offre, tramite il Comune di Milano, anche i servizi di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.25 e di post-scuola dalle ore 16.30 alle 18. Tali servizi sono a pagamento.

Plesso Locatelli

TEMPO SCUOLA 40 ORE

ORARI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.15/9.15	L	L	L	L	L
9.15/10.15	L	L	L	L	L
10.15/10.30	I	I	I	I	I
10.30/11.15	L	L	L	L	L
11.15/12.15	L	L	L	L	L
12.15/14.15	M+IM	M+IM	M+IM	M+IM	M+IM
14.15/15.15	L	L	L	L	L
15.15/16.15	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare M= Mensa I= Intervallo IM=Intervallo mensa

TEMPO SCUOLA 27 ORE – MENSA NON OBBLIGATORIA -

ORARI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.15/9.15	L	L	L	L	L
9.15/10.15	L	L	L	L	L
10.15/10.30	I	I	I	I	I
10.30/11.15	L	L	L	L	L
11.15/12.15	L	L	L	L	L
12.15/13.15	L	L	L	L	L
13.15/14.15				IM	
14.15/15.15				L	
15.15/16.15				L	

L=lezione curricolare M= Mensa I= Intervallo IM=Intervallo Mensa

La scuola offre, tramite il Comune di Milano, anche i servizi di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.15 e di post-scuola dalle ore 16.15 alle 18. Tali servizi sono a pagamento.

5.4 Orario settimanale della scuola secondaria

Scansione oraria nella scuola secondaria di primo grado:

Classi a tempo scuola 30 ore - Tempo Ordinario - dal lunedì al venerdì (tutte le classi del plesso Tommaseo e le classi del corso D del plesso Quasimodo)

7.55 - 8.55	Ingresso e I ora
8.55 - 9.45	II ora
9.45 - 9.55	Intervallo
9.55 - 10.50	III ora
10.50 - 11.40	IV ora
11.40 - 11.50	Intervallo
11.50 - 12.40	V ora
12.40 - 13.35	VI ora

Classi a tempo scuola 36 ore - Tempo Prolungato - dal lunedì al venerdì (classi dei corsi A, B, C, E del plesso Quasimodo) con mensa e due rientri pomeridiani (lunedì e giovedì)

7.55 - 8.55	Ingresso e I ora
8.55 - 9.45	II ora
9.45 - 9.55	Intervallo
9.55 - 10.50	III ora
10.50 - 11.40	IV ora
11.40 - 11.50	Intervallo
11.50 - 12.40	V ora
12.40 - 13.35	VI ora/Mensa
13.35 - 14.30	VII ora/Mensa
14.30 - 15.25	VIII ora
15.25 - 16.20	IX ora

Classi a tempo scuola 32 ore - Indirizzo Musicale - dal lunedì al venerdì (corso C del plesso Tommaseo) con due rientri settimanali. E' previsto un'ora di lezione individuale di strumento a settimana secondo la seguente scansione oraria

13.35 - 14.35	Lezione individuale di strumento
14.35 - 15.15	Lezione individuale di strumento
15.15 - 15.55	Lezione individuale di strumento
15.55 - 16.35	Lezione individuale di strumento
16.35 - 17.15	Lezione individuale di strumento
17.15 - 17.55	Lezione individuale di strumento

E un pomeriggio di musica d'insieme (mercoledì):

13.35 - 14.55	Musica d'insieme/orchestra
14.55 - 16.15	Musica d'insieme/orchestra
16.15 - 17.35	Musica d'insieme/orchestra

Gli insegnamenti previsti sono così suddivisi:

INSEGNAMENTI CURRICOLI	SPAZI
Italiano, storia e geografia	10 (12 per il tempo prolungato)
Matematica e scienze	6 (8 per il tempo prolungato)
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Strumento musicale	2 (corso ad Indirizzo Musicale)
Religione cattolica o attività alternative	1
Mensa	2 (per il tempo prolungato)
TOTALE	**30 per il corso a Tempo Ordinario** **32 per il corso ad Indirizzo Musicale** **36 per il corso a Tempo Prolungato**

MONTE ORE ANNUALI		
	Orario completo	Esonero IRC/Attività alternativa
Corso a Tempo Ordinario	990 (massime assenze 247)	957 (massime assenze 239)
Corso ad Indirizzo Musicale	1056 (massime assenze 264)	1023 (massime assenze 255)
Corso a Tempo prolungato	1188 (massime assenze 297)	1155 (massime assenze 288)

5.5 Spazi ed attrezzature

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

SCUOLA PRIMARIA "LOCATELLI"
Aula audiovisivi / musica
Aula d'inglese
Aula di scienze
Aula di sostegno
Aula pre-scuola e giochi serali
Aula scacchi
Biblioteca
Laboratorio di informatica
Laboratorio di pittura e manipolazione
Palestra e spogliatoio
Refettorio
Sala medica

SCUOLA PRIMARIA "RODARI"
Aula audiovisivi
Aula con lavagna multimediale
Aule di sostegno
Aula musica
Aula pre-scuola e giochi serali
Aula teatro
Biblioteca
Laboratorio di informatica
Laboratorio di pittura e manipolazione
Palestra e spogliatoio
Refettorio
Sala medica

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "QUASIMODO"
Auditorium
Aula audiovisivi
Aula di arte
Aula di musica
Aula di scienze
Aula di tecnologia
Aule di sostegno
Biblioteca
Campo di atletica all'aperto
Laboratorio di informatica
Palestra e spogliatoi
Piscina adiacente alla scuola e ad essa collegata
Refettorio

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "TOMMASEO"
3 Aule con lavagna multimediale
Aula alunni stranieri
Aula di musica
Aula di scienze
Aula magna
Aula per Arte e immagine
Aula ricevimento parenti
Aule di sostegno
Aule di strumento
Aule studio assistito
Laboratorio di informatica
Laboratorio teatrale
Palestra e spogliatoi

5.6 Piano di potenziamento attrezzature ed infrastrutture informatiche; PON 2014-2020

Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ATTREZZATURA INFRASTRUTTURA	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO	ATTUAZIONE
Infrastruttura di rete wireless	Vedi allegati PON	PON 2014-2020	2015/16
Nuove postazioni fisse per la Segreteria	Migliorare e snellire i processi e le attività della Segreteria	Fondi MIUR Finanziamento privato	2015/16
"Segreteria digitale"	Migliorare e snellire i processi e le attività della Segreteria	Fondi MIUR Finanziamento privato	2016/17
4 laboratori informatici con postazioni fisse	Potenziare l'aspetto motivazionale Favorire l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle TIC	Fondi MIUR Finanziamento privato	2 laboratori allestiti tra il 2015 e il 2017 2 laboratori da allestire tra il 2017 e il 2019
Postazioni fisse per le Aule docenti	Migliorare la cooperazione Facilitare la coesione Condividere le esperienze significative tra i docenti.	Fondi MIUR Finanziamento privato	Da 5 a 10 postazioni in 3 plessi tra il 2015 e il 2017 Nuove postazioni per il quarto plesso tra il 2017 e il 2019
Aumento numero LIM			
4 totem informativi digitali	Facilitare la divulgazione delle informazioni nell'Istituto	Fondi MIUR Finanziamento privato	
4 laboratori linguistici mobili	Potenziare l'aspetto motivazionale Favorire l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle TIC	Fondi MIUR Finanziamento privato	

Vedi Allegato P: PON 2014-2020.

5.7 Ampliamento dell'offerta formativa

Un elemento dell'autonomia è la possibilità di realizzare progetti e attività adeguati alle esigenze formative degli alunni con l'opportunità di aggregare gruppi di alunni provenienti anche da diverse classi o diversi anni di corso. Il nostro Istituto, ogni anno, promuove diversi progetti riferiti alle seguenti aree:

- Area benessere ed affettività
- Area educazione alla cittadinanza
- Area espressività
- Area motoria
- Area lingue straniere e latino
- Area matematico-scientifica

Tabella sintetica di attività e progetti attivi nell'Istituto a.s. 2017-18 (raggruppati per area e ambito di attività)

AREA	ATTIVITÀ	SCUOLE	IN COLLABORAZIONE CON
Benessere e affettività	Counseling, sportello di consulenza psicologica	Locatelli Rodari	Willy…a Two x Two
		Quasimodo Tommaseo	C.A.G. Fondazione Sala
	Affettività	Quasimodo Tommaseo	C.A.G. Fondazione Sala
	Salute	Locatelli Rodari	LILT
	SOS Milano: una giornata da soccorritore	Locatelli	SOS Milano
	Educazione alimentare e diritto al cibo	Locatelli Rodari Quasimodo Tommaseo	Refettorio Ambrosiano WeWorld Banco alimentare
	Frutta nelle scuole	Locatelli Rodari	MIUR
Educazione alla cittadinanza	ConsigliaMI	Rodari Quasimodo	Municipio 2 Milano
	ConsigliaMI	Tommaseo	Municipio 9 Milano
	Educazione alla legalità	Locatelli Quasimodo Tommaseo	Libera Mani Tese
	Raccontare la pace	Rodari	Emergency

AREA	ATTIVITÀ	SCUOLE	IN COLLABORAZIONE CON
	Educazione stradale	Locatelli Rodari	Comune di Milano, Polizia locale e POLFER
	Conosciamo il quartiere di Greco	Rodari	
	Siamo nati per camminare	Locatelli	
Espressività (si veda anche potenziamento musicale)	Amico Libro	Rodari	Docenti interni
	Evviva la lettura	Locatelli	Docenti interni e genitori
	Il posto dei libri	Quasimodo Tommaseo	Docenti interni
	Quasigiornale on line	Quasimodo	Docenti interni
	Teatro	Locatelli Rodari	Esperti eterni
		Quasimodo	Esperti esterni
		Tommaseo	
	Musica per crescere	Locatelli Rodari	Esperti esterni
	Coro	Tommaseo	Docenti interni
	Strumento alla scuola primaria	Locatelli Rodari	Docenti interni
	Orchestra della natura	Quasimodo Tommaseo	Esperti esterni
	Promozione della cultura musicale a scuola	Tommaseo	MIUR ed Enti vari
	Arte e musei	Locatelli Rodari Quasimodo Tommaseo	Museo di Brera Esperti esterni
Motoria	Rugby Educativo Scolastico	Locatelli	Esperti esterni
	Avviamento allo sport	Locatelli Rodari	MIUR CONI
	Educazione motoria polivalente multisportiva	Rodari	Esperti esterni
	La pallavolo va a scuola	Quasimodo	MIUR Docenti interni
	Torneo combinato di nuoto ed atletica	Quasimodo	Docenti interni

AREA	ATTIVITÀ	SCUOLE	IN COLLABORAZIONE CON
Lingue straniere e latino (si veda anche potenziamento linguistico)	Certificazioni linguistiche Starters, KET, Trinity e DELF	Locatelli Rodari Quasimodo Tommaseo	British Council Trinity Board of Examination Cambridge Board of Examinations Institut Francais
	Francese alla scuola primaria	Locatelli Rodari	Docenti interni
	Madrelingua inglese, francese e spagnolo	Quasimodo Tommaseo	Esperti esterni
	Scambio con la Francia	Quasimodo	Lycée Paul Arène di Sisteron in Provenza
	Latino	Quasimodo Tommaseo	Docenti interni
	E-TWINNING e Tutoring peer-to-peer	Rodari Quasimodo Tommaseo	Docenti interni
	CLIL	Locatelli Rodari	Docenti interni
Matematico-scientifica	Scacchi a scuola	Tommaseo Locatelli	Esperti esterni
	Potenziamento matematica: prove INVALSI	Quasimodo Tommaseo	Docenti interni
	Orto	Tommaseo	Esperti esterni
	Api e natura	Rodari	Esperti esterni
	Memorfosi delle farfalle	Tommaseo	Esperti esterni

Allegato O: Progetti ed attività

AREA	ATTIVITÀ	SCUOLE	IN COLLABORAZIONE CON
Benessere e affettività	Evento Casa Corso	Locatelli	Regione Lombardia
	Progetto alimentare: Momenti da non sprecare	Locatelli	Enti esterni
	Rianimazione cardiopolmonare	Rodari	OMS e Italian Resuscitation Council
	Color week - la settimana del benessere	Tommaseo	Docenti interni
Benessere e affettività / Espressività	La mia scuola è differente – Laboratori antidispersione	Locatelli Rodari Quasimodo Tommaseo	Diapason, CAG Marcelline, Amico Charlie
Educazione alla cittadinanza	Crescere, che impresa!	Quasimodo	JA Italia
	BinG (Binari Greco)	Rodari e Quasimodo	Enti e associazioni esterne
	Economia circolare - le tre r dell'economia sostenibile	Tommaseo	Docenti interni
	Civic@ - Olimpiadi della cittadinanza	Tommaseo e Quasimodo	United Network
Espressività	Il primo meraviglioso spettacolo	Locatelli	Comune di Milano – Unità educativa e didattica
	Teatro Bis	Locatelli	Esperto esterno
	Grammatica fantastica	Rodari e Locatelli	Esperti esterni
	Scrittura teatrale (espansione progetto teatro)	Quasimodo	Esperti esterni
	Bando cinema	Tommaseo	Museo Interattivo del Cinema, IC Franceschi
Lingue straniere e latino	Giochiamo a capirci – Intercomprensione e plurilinguismo	Quasimodo	Docenti interni
Matematico-scientifica	Kangourou (estensione)	Locatelli	Docenti interni

AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018-19

5.8 Valutazione

Criteri per la rilevazione sistematica degli apprendimenti e la valutazione quadrimestrale

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo e nelle progettazioni di classe.
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Occorre assicurare agli/alle studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.
Per le/gli insegnanti valutare significa dare valore a ciascun alunno/a, ricercando le potenzialità di ognuno, per poter offrire occasioni di sviluppo delle proprie capacità e personalità.

La rilevazione sistematica degli apprendimenti

La conoscenza e la rilevazione degli apprendimenti degli alunni/e da parte delle/dei docenti avviene attraverso un intenzionale processo di osservazione:

- a breve termine attraverso l'uso di prove specifiche;
- a medio e lungo termine attraverso osservazioni, colloqui con gli alunni/e all'interno di una relazione pedagogica volta a far emergere e potenziare le capacità, gli stili di apprendimento e gli interessi di ognuno e a rafforzare la propria identità, stabilendo inoltre con ognuno una relazione di vicinanza, di ascolto ed effettiva conoscenza.

Questo lavoro di conoscenza, osservazione e rilevazione della situazione di ciascun alunno/a a breve, medio e lungo termine:

- serve all'insegnante

  per conoscere la situazione di apprendimento e crescita formativa degli alunni/e

  per operare una riflessione sul proprio lavoro.

- serve all'alunno/a

  per conoscere a che punto è la sua preparazione rispetto alle richieste

  per essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza

  per essere motivato verso un miglioramento di sé

  per ricevere indicazioni utili e consigli per poter procedere.

- serve alle famiglie

  perché conoscano l'andamento educativo-didattico del proprio/a figlio/a e possano stabilire fruttuose forme di collaborazione e convergenza con la scuola.

- viene comunicato con chiarezza ad ogni alunno/a e alle famiglie

- ha carattere di libertà e responsabilità nella scelta degli strumenti e criteri di rilevazione degli apprendimenti

Particolare attenzione verrà posta dall'insegnante nell'evitare che gli errori assumano un significato negativo. La verifica è dunque considerata un'occasione di riflessione e di crescita sia per i docenti che per l'alunno. La rilevazione e la valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo personale è effettuata dal/dalla docente di classe/ambito/materia. Le annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno un valore indicativo e costituiscono parte degli elementi che saranno oggetto di analisi ai fini anche della valutazione disciplinare.

La valutazione quadrimestrale

Sulla base delle rilevazioni degli apprendimenti, verifiche ed osservazioni, viene redatto un documento di valutazione quadrimestrale consegnato alle famiglie. Non esistono automatismi o medie aritmetiche tra le annotazione nel registro personale del/della docente e le valutazioni espresse alla fine dei quadrimestri e deliberate dal Consiglio di classe. Per l'attribuzione del voto numerico per ogni disciplina si terrà conto anche del grado di attenzione, impegno, interesse, partecipazione ed autonomia manifestato dall'alunno/a durante il quadrimestre.
Per gli/le alunni/e NAI (Neo Arrivati Italia) sono disponibili strumenti di valutazione specifici che possono integrare la Scheda di Valutazione.
Per gli/le alunni/e DVA (Diversamente Abili) si farà riferimento al PEI (Piano Educativo Individualizzato.

Per gli/le alunni/e DSA (Difficoltà Specifica di Apprendimento) e NAI (Neo Arrivati Italia) si farà riferimento al PDP (Piano Didattico Personalizzato) / PSP (Piano di Studio Personalizzato) redatto dal consiglio di classe.
Al termine della classe quinta della primaria e al termine della terza classe della secondaria di primo grado viene compilato e consegnato alle famiglie il documento della "Certificazione delle competenze".

Allegato N: Documento di valutazione Scuola Primaria e Scuola Secondaria

5.9 Esiti di apprendimento

I dati delle rilevazioni nazionali (prove INVALSI) evidenziano un posizionamento positivo della scuola, con adeguati livelli di competenza.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci son casi di singole classi che in italiano e matematica che si discostano in negativo, valore dovuto alla presenza corposa di alunni NAI o in fase di alfabetizzazione della lingua italiana. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. La scuola non perde studenti ne passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi: alunni stranieri che si trasferiscono per motivi famigliari.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Non son presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi.

I risultati degli studenti del successivo percorso di studio, per quanto si è potuto constatare in questi ultimi anni, sono buoni: alcuni studenti incontrano difficoltà nel percorso di studi, ma il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è contenuto.

5.10 Piano di miglioramento

Alla luce dei risultati del processo di autovalutazione, condotto nell'Istituto nello scorso mese di giugno, sono emersi alcuni nodi problematici per superare i quali la scuola ha messo a punto un Piano di Miglioramento, che si seguito si riporta nel dettaglio:

a. Area di miglioramento scelta
   Curricolo, progettazione e valutazione.

b. Finalità generali
   Elaborazione di un curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola fondato su conoscenze, abilità, competenze.

c. Motivazione della scelta da parte della scuola
   Incrementare il numero delle classi che attivano una programmazione trasversale e condivisa.

d. Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione
   Strutturazione di un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni.
   Elaborazione di progetti e attività laboratoriali che favoriscano la trasversalità in orizzontale e verticale.

e. Risorse umane
   In questo processo di miglioramento sono coinvolti tutti i docenti dell'istituto. Il personale ATA, se coinvolto nell'apertura scolastica straordinaria per lo svolgimento delle attività previste dal PdM

f. Risorse materiali

   - Aule dell'istituto per la gestione delle attività in classe anche a piccoli gruppi: necessitano di pc e pacchetti- software con specifico materiale didattico finalizzato al recupero e altro materiale reperibile su internet; stereo con lettore USB per ogni classe
   - Laboratorio di inglese (Rodari): tv e lettore DVD, stereo con lettore USB, pc e connessione
   - Sala video (Rodari):tv, lettore DVD e blu ray
   - Laboratorio immagine (Rodari): materiale di consumo, tavoli da pittura, videoproiettore
   - Laboratorio musica (Rodari): tastiera, strumentario off, tamburelli,stereo con lettore USB, pc e videoproiettore
   - Palestra (Rodari): palloni, tappetini, attrezzi ginnici (coni, birilli, cerchi….)
   - Palestra (Locatelli): cerchi, palloni leggeri, palloni in gommapiuma, pompe per gonfiare palloni
   - Laboratorio scienze (Locatelli): microscopio

- Laboratorio informatica (Rodari) :postazioni pc e stampanti, LIM, scanner, pacchetti software

g. Destinatari del Piano
Tutti i docenti dell'Istituto per la riflessione e l'applicazione del curricolo verticale; sono destinatari inoltre tutti gli studenti dell'istituto.

h. Priorità e traguardi

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

i. Obiettivi di processo

- Attivare laboratori anche in orario extrascolastico di aiuto allo studio disciplinare
- Definire, all'interno dei dipartimenti disciplinari e consigli di classe, prove comuni e griglie di valutazione comuni
- Attivare laboratori di potenziamento per studenti eccellenti

j. Descrizione degli obiettivi

- Diminuire la variabilità della valutazione tra le classi
- Migliorare i livelli di competenze nelle prove standardizzate avvicinandosi alla media regionale

k. Fasi di realizzazione

- Definizione di programmi concordati e condivisi per dipartimento
- Definizione di una scala di valutazione condivisa
- Definizione di verifiche comuni (almeno una a fine biennio utilizzabile anche come prova di valutazione delle competenze)
- Valutazione delle prove comuni utilizzando griglie condivise, elaborate nei singoli dipartimenti

l. Risultati attesi a medio e a lungo termine

- Ottenere una maggiore omogeneità tra le classi e nelle competenze in uscita diminuendo la variabilità della valutazione
- Procedere ad una maggiore equità negli esiti dell'apprendimento attuando una riduzione del tasso di insuccesso scolastico

m. Valutazione finale

- Raccolta dati
- Incontri per analisi della documentazione dei processi e per la valutazione degli esiti.

- Tabulazione degli esiti delle prove di valutazione comuni e conseguente esame comparativo dei risultati conseguiti

n. Eventuali prodotti

- Archivio programmazioni disciplinari
- Raccolta prove comuni con annesse griglie di valutazione
- Costituzione di una banca dati dell'Istituto contenente: raccolta dati/esiti per confronti finali da utilizzare negli anni successivi

Il Piano di Miglioramento, a seguito della revisione del RAV, è in fase di aggiornamento.

Si veda l'Allegato I: Piano di Miglioramento

5.11 Piano di formazione triennale

Riferimenti normativi

Il CCNL - Scuola 29/11/2007 contempla:

- all'art.63 la formazione in servizio del personale;
- all'art. 66 prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti e al personale ATA.

La legge 107/2015 sancisce:

- al comma 124 che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

La nota n.35 del 7/01/2016

- ha per oggetto le indicazioni e gli orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

Articolazione del Piano dell'Offerta formativa

Il Piano di formazione si articola in differenti proposte formative:

a. Corsi proposti nell'Ambito del Piano Scuola Digitale

b. Corsi proposti dall'Ambito 21 - Catalogo corsi sui 9 punti previsti dal PFD con offerta di unità formative di 25 ore di cui 12 in presenza, dal C.T.I. dell'Ambito 21, da altri Enti territoriali

c. Corsi proposti dall'Istituto su tematiche legate al PTOF e al PDM

d. Percorsi scelti dai docenti legati a tematiche del PTOF e PDM e di ambito disciplinare/materia

e. Corsi Sicurezza.

La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.

L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. La formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione.

Le Unite Formative possono essere promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal POF triennale.

Le Unità Formative, possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015). La partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole sarà adeguatamente riconosciuta come Unità Formative. Tra questi percorsi, si considerano, ad esempio:

- formazione sulle lingue e il CLIL
- coinvolgimento in progetti di rete
- particolare responsabilità in progetti di formazione
- ruoli di tutoraggio per i neoassunti
- animatori digitali e team dell'innovazione
- coordinatori per l'inclusione
- percorsi su inclusione e bes (es. "Scuola Amica della Dislessia)
- altri.

Criteri di scelta degli ambiti di formazione d'Istituto

- analisi dei bisogni degli insegnanti (tramite sondaggio proposto al Collegio);
- lettura delle esigenze di Istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'Istituto (RAV), e dal piano di Miglioramento (PdM);
- valutazione del contesto territoriale e di specifici bisogni;
- le azioni nazionali proposte dal Miur.

Ambiti di formazione per il triennio 2016 – 2019

ANNUALITÀ	AMBITO DI FORMAZIONE DOCENTI	AMBITO DI FORMAZIONE ATA
a.s. 2016 – 2017	1) programmazione di un curriculum per competenze 2) competenze digitali 3) sicurezza	1) privacy 2) sicurezza posti di lavoro
a.s. 2017 - 2018	1) valutazione 2) inclusione 3) competenze linguistiche	1) de materializzazione 2) gestione dei conflitti
a.s. 2018 - 2019	1) valutazione 2) competenze digitali 3) competenze linguistiche	1) rapporto con l'utenza

Il Piano di formazione può contenere azioni formative anche in forme differenziate destinate a:

- docenti neoassunti
- gruppi di miglioramento (RAV e PdM)
- docenti impegnati nello sviluppo della digitalizzazione e innovazione metodologica
- docenti coinvolti nei processi di inclusione
- insegnanti coinvolti in innovazioni curricolari e organizzative
- figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso
- personale amministrativo su specifiche aree.

Formazione PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale

Nel nostro istituto la formazione prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto

- dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti,
- delle risultanze del RAV prodotto alla fine dello scorso a.s. e recentemente pubblicato,
- del confronto dei docenti con il Team interno che si sta occupando del Piano di Miglioramento previsto normativamente,
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo,
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territori,
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Dispersione e Orientamento, Sviluppo della Cultura Musicale, Inclusività,

viene formulata la seguente previsione per il triennio:

- Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali
- Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, Inclusività, Dispersione Scolastica;
- Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate ;

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO	TITOLO DEL DOCUMENTO
A	PAI - Piano Annuale dell'Inclusione
B	Protocollo DVA
C	Piano Educativo Individualizzato - PEI
D	Protocollo alunni stranieri
E	Protocollo DSA
F	Scheda rilevazione BES
G	Protocollo farmaci
H	Patto di Corresponsabilità
I	Piano di Miglioramento
L	Offerta formativa indirizzo Musicale
M	Offerta formativa Francese per la Scuola Primaria
N	Indicatori valutazione Scuola Primaria e Scuola Secondaria
O	Progetti ed attività
P	PON 2014-2020
Q	Curricolo verticale e continuità